L’odontoiatria digitale non è una moda e non è neppure un capriccio ozioso per ostentare tecnologia fine a sé stessa. In realtà, le applicazioni digitali in odontoiatria rappresentano un cambiamento epocale di paradigma. Cambiamento, che ovviamente avviene a discapito del *modus operandi* accettato e consolidato. Nel contesto attuale, si assisterà ad una polarizzazione sempre più accentuata tra gli studi odontoiatrici tradizionali: da un lato, gli studi di successo, che hanno abbracciato la digitalizzazione, a contendersi le posizioni migliori sul mercato; dall’altro lato, gli studi abbarbicati all’analogico in declino, sempre più assediati dalle offerte *low cost*. La buona notizia per tutti è che il “digitale in odontoiatria” si può facilmente applicare in ogni studio anche senza grandi investimenti iniziali.

L’obiettivo del corso è proprio quello di divulgare al pubblico odontoiatrico la metodologia digitale, secondo un modello di formazione innovativo, che permetta di usufruire di tutti i vantaggi digitali a partire dal giorno successivo al corso. Il digitale infatti non si compra, ma si apprende e l’apprendimento risulta facilitato se l’odontoiatra può farsi affiancare da un gruppo di professionisti che possano aiutarlo e guidarlo lungo il percorso di transizione.

L’obiettivo è quello di rispondere alle seguenti domande:

1. Quali sono i vantaggi da un punto di vista clinico?

2. Quali sono i vantaggi da un punto di vista economico?

3. Come posso adottare questa nuova metodologia da un punto di vista operativo?

**Di cosa parleremo:**

Introduzione ai software open:

* La possibilità di studiare e preparare tutti i casi
* Come trattare correttamente tutti i casi con un flusso di lavoro completamente digitale o misto analogico/digitale
* Come sfruttare completamente il software per sviluppare dime chirurgiche
* Sequenza di utilizzo e il posizionamento di impianti con un kit completamente guidato

La chirurgia guidata per tutte le indicazioni: dall’impianto singolo all’arcata edentula

L’integrazione con l’odontotecnico per la realizzazione del carico immediato

Stampa 3d di guide chirurgiche e modelli

Esercitazione pratica su modelli

Come divulgare on-line e off-line l’introduzione delle procedure digitale nel proprio studio

Come presentare con efficacia i preventivi di cura per aumentarne l’accettazione da parte dei pazienti

**Agenda Webinar 1:**

Casi semplici con guide ad appoggio dentale:

* Protocollo di acquisizione dei dati: scansione intra-orale o impronta tradizionale
* Modalità di utilizzo di un kit completamente guidato
* Integrazione dei dati CBCT (DICOM) con dati STL
* Come posizionare gli impianti e come evitare gli errori più frequenti
* Esercitazione pratica col software
* Come disegnare una guida chirurgica e scelta del miglior tipo di guida
* Progettazione degli impianti, della protesi e della dima chirurgica

**Agenda Webinar 2:**

Casi complessi con guide ad appoggio mucoso:

* Protocollo di acquisizione dei dati
* Come approcciare il caso e quanti impianti posizionare
* Progettare un modello con analoghi da stampare
* Come progettare una barra e una protesi per carico immediato

**Agenda Webinar 3**

Casi complessi post-estrattivi e/o ad appoggio osseo:

* Come segmentare una CBCT per ricavare un modello osseo
* Come estrarre virtualmente i denti
* Come integrare in modo ottimale prove estetiche
* Come disegnare una guida chirurgica e scelta del miglior tipo di guida
* Esercitazione pratica col software e con i modelli

**Agenda Webinar 4**

Introduzione alla stampa 3D e all’utilizzo di una stampante 3D

* Diverse tipologie di stampanti: Pro e Contro
* Materiali disponibili
* Valutazione della scelta dell’acquisto di una stampante vs. outsourcing del servizio
* Utilizzo di software gratuiti per la gestione dei file e preparazione della stampa
* Creazione e correzione delle mesh
* Creazione e correzione delle mesh da scansione intraorale;
* Il mio primo modellino stampato in 3D
* Il mio primo provvisorio stampato in 3D

**Agenda Webinar 5**

Come vendere eticamente questa nuova metodologia

Come divulgare eticamente questa nuova metodologia